



PNI 2017, Ermes Cyber Security vince il premio ICT

Comunicato stampa n.17 | 4 dicembre 2017

Nell'ambito di **PNI 2017 - Premio Nazionale per l'Innovazione**, la sfida tra i migliori progetti di impresa hi-tech italiani nati in ambito universitario, **Ermes Cyber Security ha ricevuto il premio di categoria ICT** del valore di 25.000 euro. La startup, che opera nel campo della sicurezza informatica e della privacy online, si è aggiudicata anche il Premio Speciale Shark Bites, corrispondente a 50.000 euro di investimento, da parte di Boost Heroes.

Riconoscimenti anche per **Aquasmart**, con il Premio Speciale dell'Ambasciata Britannica, e per **WoundViewer** con il Premio Speciale Innovazione Health Care.

[Per il press kit di I3P clicca qui \(password: **agenzia16**\)](#)

Ermes Cyber Security, la startup torinese che opera nel campo della sicurezza informatica e della privacy online, si è aggiudicata il **premio di categoria ICT** - Information and Communications Technology dal valore di 25.0000 euro (offerto da PwC) **nell'ambito di PNI 2017 – Premio Nazionale per l'Innovazione**, promosso dalla rete nazionale degli incubatori di impresa universitari (PNICube) con la co-partecipazione di FS Italiane, che si è tenuto presso l'Università di Napoli il 30 Novembre e il 1° Dicembre 2017.

Nata come **spin-off del Politecnico di Torino**, Ermes Cyber Security fa parte del programma di **incubazione di I3P** ed è stata fondata dai ricercatori Hassan Metwalley, Stefano Traverso e Marco Mellia con lo scopo di **proteggere aziende ed utenti dal furto di informazioni sensibili ad opera di sistemi di profilazione**, i cosiddetti **web tracker**, algoritmi che analizzano il traffico internet e da esso estraggono informazioni che permettono di far apparire pubblicità targettizzate sulla base della cronologia web.

Al termine della sfida di PNI 2017, che si è svolta tra i migliori progetti di impresa hi-tech italiani nati in ambito universitario, Ermes Cyber Security ha inoltre ricevuto il **Premio Speciale Shark Bites**, corrispondente a 50.000 euro di investimento, **da parte di Boost Heroes**, la società di Venture Capital guidata da Fabio Cannavale (presidente di LM Foundation).

Nel corso di PNI 2017 è stato assegnato anche il **Premio Speciale dell'Ambasciata Britannica ad Aquasmart**, la startup che propone una soluzione hardware e software innovativa (brevetto depositato insieme al Politecnico di Torino) con lo scopo di aiutare i gestori idrici a non sprecare acqua dolce e, al contempo, di rendere le reti idriche meno

costose e più facili da gestire, in modo da garantire un costante accesso all'acqua potabile a tutti i cittadini.

Il Premio Speciale Innovazione Health Care è andato invece a **WoundViewer**, un dispositivo medico che acquisisce e processa automaticamente, in pochi minuti, le immagini delle ferite ulcere cutanee, attraverso un algoritmo di intelligenza artificiale (AI) in grado di fornire al medico i parametri fondamentali delle lesioni e di organizzare le informazioni in cartelle cliniche digitali. Il device permette agli operatori sanitari di identificare sin da subito la migliore terapia per il paziente, riducendo di oltre il 30% il rischio di complicazioni cliniche.

Le tre startup incubate in I3P hanno partecipato a PNI 2017 in quanto posizionate tra i primi 6 classificati nel corso della **Startup Piemonte e Val d'Aosta ad ottobre 2017**.

I3P

I3P è l'Incubatore d'impresе del Politecnico di Torino. È uno dei principali incubatori europei e sostiene startup fondate sia da ricercatori universitari che da imprenditori esterni.

Fondato nel 1999, è una società costituita da Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Finpiemonte e Fondazione Torino Wireless.

Ad oggi ha favorito la nascita di 217 imprese, che hanno ottenuto capitale di rischio per circa 52 milioni di Euro e generato circa 1600 posti di lavoro e un giro d'affari di oltre 90 milioni di Euro nel 2016.

I3P offre alle startup spazi attrezzati, consulenza strategica e specialistica, e continue opportunità di contatto con investitori e clienti corporate.

In I3P possono accedere studenti, dottorandi, ricercatori, docenti del Politecnico di Torino o degli enti pubblici di ricerca, oltre che imprenditori o esterni interessati a sviluppare una startup innovativa con validata potenzialità di crescita. I settori di attività delle startup variano dall'ICT al Cleantech, dal Medtech all'Industrial, dall'Elettronica e automazione al digitale e in ambito Social Innovation.

Nel 2011, I3P ha lanciato TreataBit, un percorso di incubazione dedicato ai progetti digitali rivolti al mercato consumer, quali portali di e-commerce, siti di social network, applicazioni web e mobile. Ad oggi Treatabit ha supportato oltre 300 idee d'impresa, di cui 190 progetti sono online e 107 sono diventate impresa.

Promotore di importanti iniziative per il trasferimento tecnologico, l'incubazione e la crescita di impresa, l'attività di I3P si inquadra nelle strategie globali del territorio piemontese volte a sostenere la ricerca, l'innovazione tecnologica, l'innovazione sociale e la nuova imprenditoria.

Nel 2014 I3P si è classificato al 5° posto in Europa e al 15° al mondo nel ranking UBI Index (University Business Incubator) la classifica annuale degli incubatori universitari che ha preso in esame 300 incubatori di 67 paesi, valutandone l'attrattività e la creazione di valore per l'ecosistema e per i clienti.

Maggiori informazioni sul sito: www.i3p.it

Ufficio stampa I3P:

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | ale@agenziapressplay.it